

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAZZOLA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA (detto anche PATTO FORMATIVO)

in base art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235
e dell'art. 5 legge 29 maggio 2017, n. 71

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO con delibera n. 16 in data 15.01.2018

Il patto Educativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare un senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere i risultati migliori con sul piano della formazione gli alunni

La scuola predispone uno schema di contratto che viene pubblicato nel sito dell'Istituto.

Le famiglie dovranno prenderne visione entro il tempo previsto per le iscrizioni.
Ad iscrizione avvenuta, il Patto Educativo di Istituto si considera accettato.

All'inizio dell'anno scolastico successivo, il contratto formativo viene consegnato alle famiglie all'interno del diario scolastico degli alunni, e viene firmato dalle parti contraenti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la condivisione dei valori e la conseguente acquisizione di comportamenti adeguati, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, l'opposizione ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Rispettare e valorizzare le diversità favorendo pari opportunità di crescita culturale a tutti;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte progettuali ed organizzative e adottare le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;

- Illustrare, all'inizio di ogni anno scolastico, il percorso formativo e disciplinare previsto;
- Spiegare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole...) per cercare possibili soluzioni;
- Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli alunni mantenendo un atteggiamento di riservatezza, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- Ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- Organizzare spazi, tempi e attività scolastiche (orario delle lezioni, distribuzione del carico cognitivo, delle verifiche, dei compiti di casa...) in funzione dei bisogni di formazione e di istruzione degli alunni.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del PTOF e del Regolamento di Istituto;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo malattie superiori a cinque giorni);
- Controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico, divieto di cellulare...), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
- Garantire un controllo costante dello zaino ed evitare l'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- In caso di danni arrecati ai beni comuni, di cui non sia chiara la responsabilità del singolo allievo, collaborare per individuare adeguate scelte educative e correttive da porre in atto;
- Far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari, che la scuola adotterà nei confronti degli alunni, hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia ripetuto in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli alunni si impegnano a:

- Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere costantemente agli impegni di studio;
- Avere rispetto nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;

- Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti) evitando sempre l'esternazione di conflitti personali nell'ambiente scolastico.